



GROTTAMMARE

Programma

Elezioni Amministrative

2023

Sommario:

introduzione	3
bilancio partecipativo innovativo ed inclusivo	5
ambiente urbanistica e territorio	7
verde pubblico	13
lavoro: commercio, turismo e vivaismo	14
scuola e sociale	17
sanità	19
cultura: inclusione e legalità	20



Introduzione:

La nostra idea di una Amministrazione trasparente è quella che fa della partecipazione attiva il suo fulcro per ridare impulso ad una **città cloroformizzata, spenta, assente.**

Anche in questi giorni di campagna elettorale non c'è dibattito e confronto.

Non sappiamo quale proposta politica delle liste che si contrapporranno nell'imminente campagna elettorale prevarrà, sappiamo però che il "partito" dell'astensionismo la farà da padrone.

La disaffezione crescente verso la politica e le Istituzioni da parte dei cittadini, con un astensionismo al voto molto rilevante, e la sfiducia nei confronti delle persone e dei partiti sono il sintomo di un malessere il quale si manifesta allontanandosi da ogni momento partecipativo di confronto e dialogo, rifugiandosi nel proprio particolare.

È questa una fotografia impietosa della realtà!!!

A questo stato di cose, Grottammare non è immune soprattutto per colpa di trent'anni di un'amministrazione che ha guardato più alla sua **conservazione** che ad innovare i rapporti tra istituzioni e cittadini.

La Politica deve tornare ad essere: " **l'arte del vivere insieme**".

Il cambiamento è essenziale!

Dobbiamo spezzare questo senso di rassegnazione al non cambiamento!

Le nostre credenziali sono ciò che in questi anni abbiamo fatto e detto!

Riteniamo che il cambiamento sia un momento ineludibile del futuro politico-amministrativo di Grottammare.

È compito di una nuova amministrazione mettere in campo entusiasmo, generosità e forza di coinvolgimento.



I cittadini devono tornare ad essere protagonisti con critiche, idee ed azioni.

- Per realizzare questi obiettivi il **ruolo dei Quartieri** sarà vitale, dalle loro riflessioni, dalle loro proposte, e dalla loro voce gli amministratori dovranno trarre idee importanti per ridisegnare la città del terzo millennio, nel rispetto delle tradizioni, dell'ambiente e nel garantire servizi essenziali.
- Non possiamo fare a meno di sostenere la necessità di regolamentare le assemblee pubbliche (di quartiere) con la presenza di un moderatore (facilitatore) con il compito di stimolare gli interventi dei presenti. Così svolgendosi le assemblee avranno il ruolo propulsivo nei confronti dell'amministrazione comunale.



Bilancio partecipativo innovativo ed inclusivo

La partecipazione dei cittadini alla stesura del bilancio previsionale è un momento imprescindibile della vita democratica e dovrebbe caratterizzare la vita sociale di ogni cittadino. **La partecipazione è tenere conto e rendere conto ai cittadini**

La partecipazione del cittadino, è la principale espressione del principio di democrazia e su di esso si fonda, unitamente alle Leggi e alle norme, anche di rango europeo, tra cui la "Carta Europea per i diritti del cittadino nella società dell'informazione e della conoscenza".

I principi di democrazia e di libertà, anche di espressione, sanciti dalla Costituzione si adattano evolutivamente e risultano particolarmente **attuali** nel contesto di norme che sorreggono il principio di partecipazione dei cittadini alla vita democratica.

Anche lo Statuto Comunale valorizza e promuove il principio di partecipazione affermandolo e riconoscendolo in varie parti del suo contenuto in accordo con l'articolo 8 del TUEL.

- Per stimolare alla partecipazione ai consigli comunali non possiamo che riproporre lo strumento del **Question time comunale**, dove anche i cittadini che abbiano compiuto il 16 anno di età, avranno la possibilità di porre domande all'amministrazione comunale e di ricevere risposte ai propri quesiti.



- Per invertire il *trend* che vede una partecipazione decrescente da parte dei cittadini vogliamo puntare sull'innovazione. Introduremo un **portale comunale per la partecipazione** nel quale, dopo essersi registrati, i cittadini potranno votare anche online le proposte avanzate dall'amministrazione in sede di bilancio previsionale. In questo modo, consentendo **il voto anche da casa**, si allargherà la base di coloro che potranno esprimere il loro parere sulle scelte dell'Amministrazione.

La politica deve tornare ai cittadini. La trasparenza è il foglio su cui riscrivere il patto di fiducia tra cittadino e pubblica amministrazione.



AMBIENTE, URBANISTICA E TERRITORIO

Rifiuti

Riduzione, Recupero, Riciclo e Riutilizzo (le 4 erre) devono essere il nostro faro e il nostro obiettivo.

- Riproponiamo l'apertura di un **Osservatorio**, composto da amministratori e cittadini, per discutere le politiche ambientali, valutare i dati della raccolta differenziata, definire il percorso verso la tariffazione puntuale.
- Apertura di più **Ecosportelli rimodulati** nei quartieri distanti dal centro, come punto di incontro tra amministrazione e cittadini dove è possibile chiedere informazioni sul servizio di raccolta, consultare i propri dati utente relativi alla tracciabilità dei rifiuti, attivare o chiudere i servizi, fare segnalazioni e proposte.
- **Campagna di sensibilizzazione** nelle scuole e nei quartieri con progetti e laboratori. Diffondere una cultura ambientale soprattutto durante i mesi estivi di presenza turistica.
- Realizzazione di tutti i punti della convenzione con il gestore **PicenAmbiente**, attraverso iniziative per verificare la "**customer satisfaction**", lo svolgimento di indagini sul servizio, la verifica della raccolta con controlli a campione sul sacco dell'indifferenziato con l'istituzione **dell'ispettore Ambientale a fini educativi e non punitivi**.
- Introduzione della **tariffazione puntuale**, che faccia pagare le utenze sulla base non dei metri quadri dell'abitazione, ma della effettiva produzione di rifiuti. **MENO INQUINI MENO PAGHI!!!**



Tenute presenti le varie situazioni urbanistiche si individueranno modalità di conferimento "modellate" al cittadino e alle attività, soprattutto quelle di ristorazione del lungomare.

- Politiche per la **riduzione dei rifiuti**, per la costituzione di **centri per il riuso** e la riprogettazione, in cui beni durevoli, mobili, vestiti, infissi, sanitari, elettrodomestici, vengono riparati, riutilizzati e venduti, i cosiddetti **repair café**, attività di recupero di materiali.
- Negozi con vendita **alla spina**, responsabilizzazione di produttori e commercianti per la riduzione degli imballaggi, recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari e non, verificando la possibilità di accettare e devolvere eventuali donazioni di privati.
- Si adottino tutte le misure gestionali e finanziarie necessarie a sostenere concretamente la creazione di una filiera del **"Vuoto a Rendere"** riconoscendo forme di incentivo economico, quali la riduzione della tassa sui rifiuti Ta.Ri., per gli esercenti, nonché per i produttori e distributori, che aderiranno alla sperimentazione di restituzione. Tutto volto ad aderire come in molte città, al percorso verso **Rifiuti Zero**, attraverso atti deliberativi e concreti strumenti operativi, volti a scoraggiare l'incremento dei rifiuti e lo smaltimento in discarica. **Si alla riduzione dell'indifferenziato**

NO all'ampliamento delle discariche né alla loro eventuale localizzazione in siti di particolare pregio - paesaggistico ambientale. Le discariche devono soddisfare soltanto le necessità ineluttabili del territorio!

- Incentivazione e diffusione del compostaggio domestico o di comunità per il recupero dell'umido.



Ambiente non è solo rifiuti ma anche sostenibilità urbana che promuove nel territorio comunale la creazione di

- **Comunità energetiche e di Autoconsumo collettivo** al fine di generare benefici diretti con la riduzione dei costi in bolletta per i cittadini soprattutto con maggiore disagio economico che ricadono o rischiano di ricadere nella condizione di povertà energetica; **Aree o tetti di immobili** comunali e privati utilizzati con l'obiettivo di produrre, scambiare e consumare energia da fonti rinnovabili su scala locale.



Urbanistica e Territorio

Grottammare ha avuto un consumo del territorio notevole e inarrestabile.

Negli anni abbiamo assistito alla creazione di veri e propri "**Quartieri dormitorio**". Basti pensare alla popolosa **Valtesino** che necessita di servizi, spazi di incontro e momenti ricreativi,

- **Cura programmata del verde** con il coinvolgimento dei residenti sottoscriventi **patti di collaborazione**. Giardini e orti condivisi, spazi pubblici che vengono gestiti, con finalità socio-culturali, sportivi e ambientali, direttamente da "**tutti i cittadini**" e da associazioni.

Le lottizzazioni incomplete non devono essere lasciate in abbandono e devono essere monitorate per non diventare un problema per il quartiere.

Grottammare è il frutto di una scelta imposta, per niente partecipata dai cittadini, e questa scelta ci ha consegnato la Grottammare che conosciamo .

La Grottammare che noi ci candidano a governare è una cittadina che ha cambiato radicalmente volto non solo nel descritto quartiere Valtesino ma, anche nel suo "**salotto buono**" e chiaramente ci riferiamo al **lungomare centro** dove si è privilegiato, nel suo restyling, ridurre le dimensioni delle aiuole, allargare con piazze gli accessi al mare a scapito del verde e ridurre il numero dei parcheggi senza creare una pista ciclabile facilmente fruibile.

Di fronte a questa fotografia della realtà esistente le nostre soluzioni:

- **cura delle pinete e ripiantumazione degli spazi vuoti.**

Si potrà affidare la gestione delle aree e spazi verdi ai Cittadini o imprese commerciali (i nostri vivaisti) attraverso un **bando pubblico**, così da garantire agli stessi le dovute attenzioni per farli tornare ad essere ornamento, caratteristica e riconoscibilità dei nostri luoghi e della Riviera.



- Per i parcheggi: valorizzare, incentivare e pubblicizzare l'enorme spazio in zona **Tesino Village**. Mentre per la **Zona Centro** vanno studiate soluzioni urgenti con il coinvolgimento dei cittadini alla luce di ciò che si sta attualmente realizzando.

Per quanto riguarda in generale **la viabilità e la segnaletica** va predisposto un piano. **Piano urbano** nella sua complessità con **pianificazione integrata del sistema Trasporti** e la mobilità sostenibile, accessibile e un piano della mobilità ciclabile e pedonale.

- **Mappatura ciclabili** e tempi di percorrenza per spostamenti sul territorio.
- **Incentivo all'utilizzo dei mezzi pubblici**, autobus e treno, con un sistema di scontistica (buoni spesa, card trasporto, ecc.) per spostamenti tra le nostre realtà: Cupra Marittima, San Benedetto del Tronto.

Occorre un piano della mobilità con l'obiettivo di ridurre progressivamente l'uso dell'auto. Nella stesura di questo **Piano** va creato un tavolo che coinvolga, in un processo di partecipazione, più soggetti: cittadini, Comitati di Quartiere, istituzioni scolastiche e FIAB, START e RFI.

- Prevedere un nuovo **piano di recupero del centro storico ottocentesco** (Borgo Marinaro), che diversamente da come descritto dall'art. 60 norme tecniche del vigente P.R.G., permetta anche il recupero senza il coinvolgimento del 75% delle proprietà catastali dell'isolato.

Discorso a parte merita il Quartiere **Zona Ascolani**. **Un progetto di rigenerazione Urbana è necessario non solo a parole, ma va realizzato fattivamente.**

- Iniziando dal **sottopasso ferroviario** di via Dante Alighieri che va reso fruibile ai pedoni e non debba costituire più una barriera architettonica. Nell'ambito di questo intervento è importante **rivedere la convenzione** tra Comune di Grottammare e RFI.

- I **marciapiedi** devono essere fruibili e non rappresentare una barriera architettonica e facciamo nostre, le continue lamentele che da anni raccogliamo.
- **Parcheggi e delegazione comunale** sono priorità di intervento.

La politica deve aprirsi al confronto con le amministrazioni vicine, per: gestione del traffico, viabilità piste ciclabili, gestione rifiuti e costa sono da pianificare insieme.

Non possiamo ignorare i tanti momenti di traffico impazzito e le chilometriche file di auto causate dai continui incidenti sull'A14, anche molto gravi con la perdita di vite umane. C'è poi da evidenziare anche una alta e nociva fonte di inquinamento per il traffico deviato sulla viabilità cittadina.

Di fronte a tutto questo la più celere e fattibile soluzione (**terza, corsia o arretramento stradale**) vede il nostro favore.



VERDE PUBBLICO

Viviamo un momento di profonda trasformazione nelle metodologie gestionali del verde pubblico. Parlare di verde pubblico significa attenzionare una "**risorsa verde**".

Alla base di questa politica c'è

- il **censimento** delle aree verdi,
- **Mappatura** aree verdi attrezzate e fruibili
- la programmazione e i **piani di intervento di manutenzione**, corretta potatura,
- prevedere **bacini di raccolta acque meteoriche**.

Questi interventi di cura e manutenzione del verde hanno un riscontro positivo sulla qualità della vita.

È necessario avvicinare il cittadino ai temi ambientali e al decoro urbano, rendendo interattivo il rapporto tra i gestori del verde ed i suoi fruitori. Raccogliere e accogliere le segnalazioni da parte dei cittadini ad un "**App**" che permetta al cittadino di segnalare ogni disservizio.

- Indire **un bando che permetta la sistemazione di aiuole**, rotonde ed altri spazi verdi tramite l'intervento di sponsor privati e pubblici.
- **Giardini scolastici**: Aree verdi e giardini di pertinenza più curati.

LAVORO: TURISMO, VIVAISMO, COMMERCIO.

Le colonne portanti dell'economia locale sono il turismo, il vivaismo e il commercio. Parlare di turismo e della sua **destagionalizzazione**, significa parlare di una attività che dovrebbe essere sempre funzionante, cosicché, oltre a creare posti di lavoro nella ristorazione e nell'accoglienza, generi anche lavoro nel suo indotto e un virtuoso circolo economico.

Anche l'Ente locale deve fare la sua parte e presentare la nostra città, strade, verde e spiagge sempre in ordine, curate sempre accessibili a tutti.

TURISMO SOSTENIBILE E ACCESSIBILE

Parlare di accoglienza significa parlare di **musei cittadini**, che devono avere aperture più estese e rientrare nei percorsi turistici e culturali.

- **Turismo congressuale, fieristico e naturalistico** sono momenti turistici che possono trainare la **destagionalizzazione**.
- **Valorizzazione delle strutture ricettive** con incentivi per rendere sempre più competitive e adeguate le strutture esistenti.
- **Servizi e attrezzature sportive e ricreative** in spiaggia con aree diversificate dedicate a bambini e ragazzi
- Turismo accessibile ai **diversamente abili**, bus a chiamata, taxi collettivi per viaggiare senza barriere
- Miglioramento del **servizio di trasporto pubblico** con sconti e promozioni in accordo con la società Start e RFI per disabili, studenti e turisti e pendolari.
- Progetto amici a 4 zampe per identificare nuove zone di sgambamento (e per quelle da risistemare)



- Sostegno al **turismo lento**, cicloturismo, car sharing elettrico, turismo sportivo, didattico e creativo mediante promozione di circuiti turistici tematici e interscambio con territori limitrofi non solo mare ma anche montagna.
- **Tavoli programmatici partecipati** del turismo, obiettivo diventare la prima città costiera delle Marche per scelte ecosostenibili.
 - **Biodistretto** dove agricoltori, vivaisti, produttori e ristoratori, in collaborazione con i comuni di appartenenza, mettono in rete tutte le risorse naturali e culturali del territorio, valorizzando le politiche locali attraverso laboratori nelle scuole, ristorazione, eventi a tema, orti biologici per riscoprire la storia e le tradizioni.

VIVAISMO

- Realizzazione di un **Polo di servizi tecnici** per il floro-vivaismo comprendendo un centro di attività didattica e sperimentazione in collaborazione con le università.
- Creare le condizioni per allestire una **Fiera del vivaismo** a Grottammare che permetta la creazione di stand ad ogni azienda presente sul territorio per far conoscere i propri prodotti ed eccellenze vivaistiche. Tutto questo darebbe un impulso maggiore al nostro già fiorente settore vivaistico e incrementerebbe la commercializzazione, senza trascurare che ci sarebbero le condizioni per una contaminazione esperienziale di coltura produttiva settoriale.

Sempre in merito al florovivaismo proponiamo un **Marchio D'Area** sui prodotti più caratteristici come l'oleandro ed in particolare l'oleandro giallo



COMMERCIO

Risollevare il commercio

Nel corso degli ultimi anni, prima con la grande distribuzione e in seguito anche con il commercio on line, abbiamo assistito ad una crisi del piccolo commercio. Per questo dobbiamo attivare tutti quegli strumenti necessari ad invertire questa tendenza. Occorre avanzare proposte concrete e facilmente realizzabili. Gli enti locali devono mettere in campo tutti gli strumenti che possono agevolare la piccola e media attività privata.

- Proponiamo pertanto la **Tari zero** per le nuove imprese per i primi tre anni della loro attività.
- L'istituzione un ufficio **Bandi Europei** con personale formato che possa intercettare e segnalare tutti i nuovi bandi regionali e nazionali e provenienti dalla Commissione europea. Obiettivo integrare le politiche locali con quelle europee. Questo ci permetterebbe di non ricorrere sempre all'accensione di mutui tenendo così sotto controllo la loro incidenza sul bilancio comunale.



SCUOLA E SOCIALE

Facendo nostro questo assunto.

Senza "inclusione sociale" e senza una lotta alle "diseguaglianze" , non ci può essere sviluppo, perché l'economia da sola non basta!

In questi anni purtroppo oltre ad aiuti a pioggia, in momenti certo drammatici come quello del lockdown, l'intervento del Comune sui temi del sociale non è stato efficace e rispondente alle tante attese che salgono dalla società. I momenti difficili che abbiamo attraversato negli ultimi tre anni hanno visto allargarsi lo strato sociale di cittadini che chiedono supporto economico, abitativo e psicologico oltre ad una serie di servizi altrimenti tutti a pagamento.

Inoltre abbiamo perso anche **luoghi di aggregazione** e partecipazione: la biblioteca comunale, ludoteche ed i circoli anziani, chiusi o funzionanti in maniera ridotta.

Discorso a parte per **le Scuole**: una è un cantiere da anni, le altre lo sono a periodi alterni, non permettono una continuità didattica con tempi, metodi e spazi indispensabili.

Ad oggi in alcuni comuni limitrofi, grazie ai finanziamenti del PNRR, si sono trovate le risorse per realizzare strutture scolastiche adeguate (Campus). Noi, invece, continuiamo ad intervenire su edifici che necessitano di interventi continui senza essere rispondenti alle nuove esigenze didattiche (spazi all'aperto, palestre, laboratori , ecc).

- **Avere progetti** rispondenti alle attività didattiche ed educative ci permetteranno di poter intercettare nuovi ed eventuali finanziamenti sia con il PNRR o sia derivanti da bandi nazionali ed europei.



Sostegno alle persone

- Progetto di sostegno psicologico grazie ad una Rete Territoriale che monitorerà i disagi e darà risposte competenti e qualificate alle richieste di famiglie in difficoltà, adolescenti, coppie, anziani e in particolare a famiglie con disabili.
- Istituire, nell'osservanza della Convenzione ONU delle persone con disabilità, l'**Ufficio del "Garante delle persone con disabilità"** che operi in piena autonomia politica ed amministrativa allo scopo di rimuovere gli ostacoli sociali restituendo pari dignità e opportunità favorendo le politiche di integrazione sociale ed il miglioramento dell'autonomia personale;
- Destinare una quota dei proventi annuali derivanti dai permessi di costruire e dalle sanzioni in materia urbanistica ed edilizia alla realizzazione di interventi per l'eliminazione delle **barriere architettoniche**.
- Procedere alla **adozione definitiva del piano di eliminazione barriere architettoniche (PEBA) su tutto il territorio**.
- Sollecitare RFI a predisporre e attuare un progetto di abbattimento barriere architettoniche presso la stazione ferroviaria di Grottammare
- Campagna di sensibilizzazione culturale e civile. **"Posso prima io?"** iniziativa a favore dei familiari dei disabili, i cosiddetti caregiver, che prevederà di dotare chi si prende cura delle persone con fragilità di un pass nominativo, un 'badge solidale', con cui sarà segnalata la propria priorità nell'accesso alle attività commerciali, farmacie, parafarmacie, uffici pubblici, e che consentirà di poter saltare le file.



SANITÀ

Due i campi per un nostro intervento:

- A) Ospedale
- B) La sanità territoriale.

Premesso che queste strutture dovrebbero lavorare con la massima sinergia tra loro perché il fine unico è il benessere socio-sanitario della popolazione.

Vista l'attuale carenza dei Medici di famiglia proponiamo :

- impegno per **incentivare i giovani medici** a lavorare nel nostro territorio attivando agevolazioni per il lavoro e la residenza;
- Incentiveremo con aiuti concreti la creazione di **ambulatori di gruppo**, per un'assistenza diurna di 12 ore continuative;

ci attiveremo con proposte condivise con altri territori della Riviera per una solida azione di sostegno finalizzata al ritorno della **piena attività in posti letto**, personale, attrezzature dell'ospedale **Madonna del Soccorso** perno fondamentale di tutta la medicina del territorio in attesa della realizzazione "dell'ospedale nuovo".

Inoltre continueremo a richiedere, come fatto in questi anni attraverso mozioni consiliari, il potenziamento del Distretto Sanitario di Via Crucoli.



CULTURA

Cultura come possibilità di crescita individuale e collettiva ma anche come capacità di fare impresa ed incentivare il turismo.

- Garantire la vitalità dei luoghi culturali, come i teatri, in tempi di scarse risorse pubbliche per la cultura, è un'impresa ma vale una scommessa.
- Organizzare una stagione teatrale, concerti ed iniziative che vengono dal basso su proposta di cittadini, associazioni.
- Bisogna valorizzare i musei con aperture quotidiane estive e soprattutto nei fine settimana.
- Biblioteche - centri culturali di quartiere come momento di incontro e confronto e dialogo di conoscenza di studio sulle tematiche più disparate e più vicine al mondo giovanile.

Cultura dell'inclusione

- Punto di assistenza all'immigrazione - sportello Immigrazione
- Consulenza in materia di immigrazione con un Esperto in comunicazione socio culturale/ mediatore interculturale. Offrire servizi a persone di origini straniere e non, che necessitano di informazioni e disbrigo di pratiche burocratiche (assunzione di badanti, permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, ecc.) .



Cultura della parità di genere

- Costituzione di una Rete Territoriale Cittadina antiviolenza formata e informata da figure che possano sensibilizzare, divulgare, prevenire il cosiddetto sommerso;
- Creare una commissione Pari Opportunità, affinché possa monitorare e studiare tutti gli aspetti del problema della violenza di genere, creando una solida presenza sul territorio, che rilievi e monitori il fenomeno stesso e costantemente.

Cultura della legalità

Le Istituzioni devono rafforzare l'attenzione e il loro impegno per la promozione dell'Educazione alla Legalità.

- Portare nelle scuole il messaggio di legalità e il valore dell'onestà.
- Promuovere forme di vita democratica locale incoraggiando il protagonismo dei giovani ed avvicinandoli alle Istituzioni
- Mettere in campo strumenti amministrativi per rafforzare la piena trasparenza delle procedure di appalto, attraverso la verifica accurata dei collegamenti diretti e indiretti tra aziende partecipanti alle gare e controlli sulle aziende subappaltatrici.
- Richiedere una più attenta vigilanza nei cantieri per evitare e contrastare fenomeni di irregolarità.



Il Comune è il luogo dove la democrazia partecipativa, la cultura della legalità e la cultura della pace devono sempre albergare.

Il programma rimane aperto alla partecipazione attiva di tutta la cittadinanza

